JERICHO

Speak out to break down the wall that makes underage prostitution invisible

D2.5 Policy Paper

Settembre 2024

Co-funded by
the European Union

D2.5 Policy Paper

Partner Leader per il Policy Paper
KMOP - Social Action and Innovation Center

Autrice
Stefania Vasilaki

Partner
Pistes Solidaires, France (coordinatore di progetto)
Meitis, Francia
Cesie, Italia

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Indice

Introduzione 4

Profilo delle Vittime in Francia, Italia e Grecia.....10

Dati sullo sfruttamento sessuale dell3 minori-Statistiche e profili delle vittime.....11

Misure contro lo sfruttamento sessuale minorile nella prostituzione in Europa, Grecia, Italia e Francia.....16

Recommendations..... ***Error! Bookmark not defined.***

Conclusion 22

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Introduzione

Lo sfruttamento sessuale minorile nella prostituzione rimane un problema serio e diffuso, che colpisce centinaia di migliaia di bambin3 in tutta Europa. Nonostante la cooperazione tra i soggetti pubblici interessati a livello europeo e tutti gli sforzi per armonizzare i codici penali a livello nazionale per gli Stati membri dell'UE, la mancanza di una prevenzione e di una lotta efficaci, insieme alla natura sensibile di questo argomento e alla mancanza di denuncia, ha reso difficile comprendere e affrontare il problema in modo efficace.

Obiettivo di questo report

Il presente policy paper mira a fornire approfondimenti sui contesti nazionali di sfruttamento sessuale minorile in Francia, Italia e Grecia, come illustrato dai risultati della ricerca del progetto "Jericho". Si esaminano inoltre i quadri giuridici esistenti in questi Paesi. Sulla base dei risultati della ricerca e dei rapporti nazionali condotti in Francia, Italia e Grecia, il documento presenta raccomandazioni per riformare le politiche comunitarie e nazionali. I contributi di professionisti che operano in settori correlati e una revisione della letteratura consentono di tracciare una mappa coesiva delle situazioni nazionali. Le rispettive prospettive contribuiscono a definire le raccomandazioni per le riforme politiche, offrendo punti di vista diversi.

Metodologia di ricerca in Francia, Italia & Grecia

Metodologia: Ricerca & Interviste

Periodo: Apr-Lug 2023

Obiettivo del Progetto

Il progetto "Jericho" mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dello sfruttamento sessuale minorile, portandolo sotto i riflettori e incoraggiando una discussione aperta su di esso. L'iniziativa cerca di prevenire e affrontare questo grave problema attraverso la sensibilizzazione e il dialogo, oltre a fornire sostegno e protezione alle vittime dirette e indirette in Francia, Italia e Grecia. Nello specifico, il progetto ha i seguenti obiettivi:

- Raccogliere e ampliare le conoscenze sullo sfruttamento sessuale minorile, coinvolgere una comunità di stakeholder e creare contenuti informativi su vari media per diversi pubblici.
- Avviare una campagna di sensibilizzazione e prevenzione rivolta alle persone giovani, alle loro famiglie e alle istituzioni, con l'obiettivo primario di aumentare la consapevolezza e sollecitare l'azione delle autorità.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Quadro giuridico sullo sfruttamento sessuale minorile a livello nazionale, europeo e internazionale

Il quadro normativo sullo sfruttamento sessuale dell3 minori nella prostituzione comprende la prevenzione, l'intervento, l'azione penale e la protezione delle vittime, ma le pene spesso non corrispondono alla gravità dei reati. Le circostanze attenuanti possono portare al rilascio anticipato dei colpevoli. L'attuazione efficace è ostacolata dalla mancanza di segnalazioni, dal personale non sufficientemente formato e dai ritardi nell'adempimento degli impegni, nonché dalla mancanza di un'efficace rete tra istituzioni, forze dell'ordine, giustizia, settore sanitario e professionist3 come assistenti sociali, psicolog3 ed educator3.

A livello europeo e internazionale, sono state adottate diverse direttive e convenzioni che mirano ad affrontare tutte le manifestazioni dell'abuso sessuale sui minori, compresa lo sfruttamento sessuale minorile nella prostituzione, offrendo al contempo un sostegno completo alle vittime.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

JERICHO
Speak out to break down the wall that makes underage prostitution invisible

KMOP
KINDLING A BETTER WORLD

QUADRO GIURIDICO
Nazionale
FRANCIA

2002 → Lo sfruttamento sessuale minorile è vietato in tutta la Francia. Ogni minore impegnato nella prostituzione è considerato in pericolo e posto sotto protezione minorile.

2011 → Procurare (assistere, trarre profitto o esercitare pressioni su una persona per la prostituzione) è punibile con 10 anni di carcere e una multa di 150.000 euro, soprattutto quando coinvolge unə minore.

2016 → Una nuova legge criminalizza i clienti delle donne coinvolte in sfruttamento sessuale, le riconosce come vittime e abolisce il reato di adescamento. Questa legge impone anche campagne di prevenzione e di sensibilizzazione contro la mercificazione del corpo.

2018 → Proroga della prescrizione dei reati sessuali commessi contro minori a 30 anni dalla data di maturità della vittima.

2021 → La legge stabilisce nuovi reati sessuali per proteggere lɜ minori. Il consenso sessuale non può essere invocato se lɜ minore ha meno di 15 anni (o meno di 18 in casi di incesto). Introduce un reato per adultɜ che incitano minori a impegnarsi in pratiche sessuali online ("*sextortion*").

2021 → Il coinvolgimento nella prostituzione da parte di unə minore è punibile con 5 anni di carcere e 75.000 euro di multa; è un reato punibile con 20 anni di carcere se la vittima è di età inferiore ai 15 anni.

2022 → L'assistenza sociale dellə minore è richiesta per fornire supporto materiale, educativo e psicologico allɜ minori impegnatɜ nella prostituzione, anche occasionalmente.

QUADRO GIURIDICO
Europeo

2011 → Direttiva sugli abusi sessuali sullɜ minori: criminalizza il possesso e l'acquisizione di materiale che comporta abusi sessuali su minori, impone la rimozione o il blocco di tali siti web e richiede strumenti efficaci per le forze dell'ordine al fine di indagare e identificare precocemente le vittime.

2011 → Direttiva antitratta: stabilisce norme minime per la lotta contro la tratta, tra cui l'inasprimento delle sanzioni, il mancato perseguimento delle vittime e la nomina di relatori nazionali incaricati di monitorare le politiche di lotta alla tratta.

2012 → Direttiva sui diritti delle vittime: stabilisce norme minime per i diritti, il sostegno e la protezione delle vittime di reati, garantendo che ricevano informazioni, sostegno e partecipazione ai procedimenti penali, con diritti estesi alle famiglie come vittime indirette.

2012 → Convenzione di Lanzarote: richiede la criminalizzazione di tutti i reati sessuali contro lɜ minori, compresi gli abusi sessuali, lo sfruttamento sessuale minorile e la pornografia. Comprende misure di prevenzione, quali screening, formazione, sensibilizzazione dellɜ minori, monitoraggio dei trasgressori, programmi di sostegno alle vittime e meccanismi di segnalazione.

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani: copre tutte le forme di tratta e prevede diritti per le vittime, tra cui l'identificazione, la protezione, l'assistenza, un periodo di recupero di 30 giorni, permessi di soggiorno rinnovabili e risarcimenti.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

QUADRO GIURIDICO
Nazionale
GRECIA

2019 → Articolo 351A GPC ("Atto sessuale con unə minore a pagamento"): Punisce atti sessuali con minori da parte di adultə, con una severità crescente in base all'età della minore (sotto i 12: minimo 10 anni di reclusione, 12-15: incarcerazione, 15-18: minimo 3 anni di reclusione).

2019 → Articolo 349 GPC (Juvenile pimping): Criminalizza la promozione o l'agevolazione della prostituzione di un minore, punibile con fino a 10 anni di reclusione e una penale.

2019 → Article 323A GPC ("Human trafficking"): Punishes child trafficking for sexual exploitation with at least 10 years incarceration and a penalty fee.

2019 → Articolo 348A GPC (pornografia infantile): Criminalizza la produzione, distribuzione, vendita e possesso di pornografia infantile, punibile con almeno un anno di reclusione e una penale.

2019 → Articolo 352B del GPC: tutela lə minori vittime vietando la pubblicazione di informazioni che potrebbero rivelare la loro identità, impedendo così una seconda vittimizzazione.

2019 → Articoli 336-353 GPC: criminalizzazione di varie forme di abuso sessuale su minori.

QUADRO GIURIDICO
Nazionale
ITALIA

1998 → Criminalizzazione della prostituzione infantile e lo sfruttamento dellə minori di età inferiore ai 18 anni, punendo coloro che reclutano, facilitano o praticano atti sessuali con minori in cambio di denaro o benefici.

2002 → Protocollo opzionale sulla vendita di minori, la prostituzione minorile e la pornografia infantile (OPSC): stabilisce leggi nazionali che criminalizzano la vendita di minori, la prostituzione minorile e la pornografia e garantisce la protezione dei diritti delle vittime minori.

2008 → Convenzione di Budapest: tratta dei reati commessi su Internet e sulle reti informatiche, compresa la pornografia infantile, e rafforza la cooperazione internazionale.

2010 → Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta degli esseri umani: si concentra sulla prevenzione e la lotta alla tratta, sulla protezione delle vittime e sul recupero, in particolare per lə minori.

2012 → Convenzione di Lanzarote: prescrive misure preventive, programmi di sostegno alle vittime e criminalizza le attività sessuali con minori, lo sfruttamento sessuale minorile , la pornografia, il grooming e il turismo sessuale.

2022 → Il senatore Serafini è stato nominato coordinatore nazionale italiano per la garanzia del l'infanzia.

2022 → Piano d'azione nazionale contro la tratta di esseri umani 2022-2025: mira a consolidare gli sforzi del governo per prevenire e combattere la tratta e proteggere le vittime, in linea con la Convenzione ratificata nel 2008.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Tutte le tabelle precedenti indicano che c'è uno sforzo continuo sia a livello nazionale che internazionale da parte delle autorità pubbliche responsabili per affrontare il fenomeno dello sfruttamento sessuale minorile nella prostituzione. Tuttavia, nella pratica, vediamo che lɜ professionistɜ dei rispettivi settori, come quello della giustizia e della sanità, indicano il contrario. Il problema delle pene per lo sfruttamento sessuale dellɜ minori che non corrispondono alla gravità del reato è un problema sollevato in diversi Stati membri dell'UE, tra cui Francia, Italia e Grecia. Sebbene tutti e tre i Paesi abbiano una legislazione per combattere lo sfruttamento sessuale dellɜ minori, le critiche emerse riguardavano la disparità nelle sentenze, la percezione di clemenza e le lacune nell'applicazione della legge.

Più in dettaglio, la **Francia** dispone di leggi per affrontare lo sfruttamento sessuale minorile, ma la loro efficacia, soprattutto in termini di sanzioni, è stata criticata. Di recente, la Francia si è impegnata a rafforzare il proprio quadro giuridico in materia di sfruttamento e abuso sessuale dellɜ minori. Ad esempio, nell'aprile 2021, la Francia ha approvato una legge che fissa l'età del consenso sessuale a 15 anni (18 per l'incesto), contribuendo a chiarire l'ambiguità giuridica nei casi di abuso sessuale su minori. Si è trattato di un miglioramento significativo, poiché in precedenza i casi potevano riguardare la questione del “consenso” dellɜ minore.

Le condanne per reati sessuali contro lɜ minori possono variare da alcuni anni all'ergastolo, a seconda della gravità del reato. Tuttavia, le critiche sorgono a causa delle incoerenze nell'applicazione delle sentenze e alcuni giudici hanno emesso sentenze considerate relativamente clementi, soprattutto per reati non violenti come lo sfruttamento online o il possesso di materiale pornografico infantile. Moltɜ professionistɜ sostengono che le pene non sempre riflettono il danno a lungo termine inflitto alle vittime, in particolare quando lɜ colpevoli ricevono pene più leggere attraverso il patteggiamento o la sospensione della pena, che riduce il periodo di detenzione.

L'Italia ha compiuto notevoli passi avanti nella sua risposta legale allo sfruttamento sessuale minorile, ma esistono preoccupazioni simili per quanto riguarda la proporzionalità delle pene. L'Italia ha diverse leggi che mirano allo sfruttamento sessuale dellɜ minori, tra cui l'adescamento, la pedopornografia e la tratta. Il Codice penale italiano prevede pene severe per i reati sessuali che coinvolgono lɜ minori, che vanno dai 5 ai 12 anni per i casi aggravati, e ancora più alte per il coinvolgimento nella tratta o nello sfruttamento organizzato della prostituzione.

Nonostante queste leggi, ci sono stati casi in cui le sentenze per sfruttamento o abuso sessuale sono state ridotte in appello o in cui lɜ colpevoli hanno ottenuto la libertà vigilata o una riduzione della pena. Ad esempio, lɜ giudici a volte applicano circostanze attenuanti, come le dichiarazioni di rimorso o di buona condotta precedente, per ridurre le pene. Questo ha portato a critiche da parte dell'opinione pubblica, in quanto i difensori delle vittime sostengono che tale clemenza non riflette la gravità del reato. Inoltre, il sistema di giustizia penale italiano è spesso lento, con conseguenti

Co-funded by the European Union
Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

ritardi nel consegnare lɜ colpevoli alla giustizia, e alcunɜ di loro possono ricevere sentenze ridotte a causa di patteggiamenti o cavilli procedurali.

Il caso della **Grecia** non è diverso. Il sistema giudiziario ha dovuto affrontare critiche significative sia per la gestione dei casi di sfruttamento sessuale minorile sia per la clemenza delle pene inflitte. Il codice penale greco prevede pene significative per l'abuso sessuale di minori e lo sfruttamento della prostituzione, compresa la pornografia infantile e il traffico di minori. Tuttavia, i casi di abuso sessuale di minori sono spesso oggetto di pene più lievi del previsto. Il codice penale prevede pene detentive da 10 a 20 anni per i reati gravi di sfruttamento sessuale di minori. Tuttavia, le pene sono spesso ridotte a causa di circostanze attenuanti, o lɜ colpevoli sono idonei per la libertà vigilata dopo aver scontato solo una parte della pena, il che contribuisce alla percezione di clemenza.

Durante la fase di ricerca del progetto, lɜ professionistɜ hanno segnalato casi in Grecia in cui gli autori di abusi sessuali o sfruttamento di minori hanno ricevuto sentenze considerate sproporzionatamente leggere o rilasci anticipati. L'indignazione dell'opinione pubblica si è concentrata sulla mancanza di severità nelle sentenze per i reati di abuso sessuale su minori e sulla difficoltà delle vittime di accedere alla giustizia, soprattutto nei casi che coinvolgono persone potenti o influenti.

Sfide comuni in Francia, Italia e Grecia:

- Il sistema giudiziario a volte lascia spazio a fattori attenuanti come il rimorso e l'assenza di precedenti penali che possono ridurre le sentenze, anche in casi gravi che spesso portano alla percezione di clemenza nello sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione.
- In alcuni casi, gli autori dei reati ricevono sentenze più leggere a causa di patteggiamenti che, pur avendo lo scopo di accelerare la giustizia, possono risultare in sentenze percepite come troppo clementi per la gravità del reato.
- La lentezza dei processi giudiziari, soprattutto in Paesi con sistemi legali sovraccarichi come l'Italia e la Grecia, può comportare lunghi ritardi tra il reato e la sentenza, con conseguente riduzione delle pene o della libertà vigilata con il passare del tempo.
- Alcuni ordinamenti giuridici, in particolare nell'Europa occidentale, tendono a privilegiare la riabilitazione rispetto alla lunga detenzione, il che può portare a pene detentive più brevi anche per reati gravi come lo sfruttamento sessuale dei minori.

A **livello europeo**, il Parlamento europeo e il Consiglio d'Europa hanno preso atto di questi problemi e hanno chiesto una maggiore armonizzazione tra gli Stati membri. La **Convenzione di Lanzarote**, ad esempio, sottolinea la necessità di pene adeguate che riflettano la gravità dei reati contro lɜ minori. Analogamente, la Strategia dell'UE per una lotta più efficace contro gli abusi sessuali su minori (2020-2025) sottolinea l'importanza di applicare pene fortemente dissuasive e di garantire che le lacune legali e le pratiche giudiziarie non consentano condanne sproporzionate.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Profilo delle Vittime in Francia, Italia e Grecia

Grecia

- Minori che vivono in famiglie a basso reddito socioeconomico.
- Minori che vivono in unità di protezione di minori o in altri istituti.
- Bambini che hanno subito abusi sessuali o violenze all'interno della famiglia.
- Minori che non frequentano la scuola.
- Minori non accompagnati.
- Bambin3 rom e minori che sono spint3 dalle loro famiglie a inviare denaro.
- La maggior parte delle vittime della prostituzione infantile rientra nella fascia di età compresa tra i 12 e i 16 anni.

Francia

- Ragazze di nazionalità francese, di età compresa tra i 13 e i 17 anni.
- In situazioni di vulnerabilità e provenienti da tutti i contesti sociali.
- Spesso sono stat3 vittime o espost3 a violenza, in particolare all'interno della famiglia, prima di entrare nel sistema della prostituzione.
- Spesso le vittime minori sono messe in contatto con i loro futuri protettori attraverso Internet e le reti sociali.
- L3 minori spesso minimizzano le loro azioni, valorizzando i benefici percepiti come l'autonomia finanziaria, l'attenzione, il controllo e l'appartenenza al gruppo.
- Giovani con difficoltà emotive e relazionali, insieme a una cattiva salute mentale.

Italia

- Lo sfruttamento dell3 minori nella prostituzione è spesso innescato dalla povertà e dalle lacune del sistema di welfare.
- Anche l3 minori provenienti da contesti socio-economici privilegiati possono essere coinvolt3 nello sfruttamento sessuale, spinti dal consumismo, dalla pressione dei coetanei e dal debole sostegno dei genitori (come nel caso dello scandalo delle "baby squillo" a Roma).
- Le vittime spesso non si riconoscono come tali, credendo di avere il controllo sulla loro situazione.

Contrariamente a quanto si crede, se l3 minori desocializzat3 sono particolarmente vulnerabili, quell3 provenienti da contesti più privilegiati non sono esenti da questa realtà. Le ricerche hanno dimostrato che questi minori sono spesso in contatto con il loro futuro protettore attraverso Internet e i social network. Quest3 giovani vengono poi manipolat3 e sottopost3 a una forma di "lavaggio del cervello", diventando parte di un gruppo. È sorprendente che il 90% di questi giovani dichiari di essere d'accordo con la propria situazione di prostituzione (Observatoire des violences envers les femmes Seine-Sant-Denis, 2021). Sono state identificate due tecniche principali per avvicinare le giovani: la seduzione attraverso un "dongiovanni" e l'adescamento attraverso lo scambio di regali.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Dati sullo sfruttamento sessuale dell3 minori-Statistiche e profili delle vittime

Difficoltà nella raccolta dati e nel report

Molti Paesi europei devono affrontare sfide significative per raccogliere e riportare accuratamente i dati sulla prostituzione minorile. Questo reato colpisce prevalentemente ragazze adolescenti tra i 14 e i 17 anni. I dati del 2017-2018 rivelano che quasi una vittima di tratta su quattro nell'UE è un bambinə. Di queste vittime minorenni, il 78% sono ragazze e il 60% sono trafficate a scopo di sfruttamento sessuale. Tuttavia, è probabile che la reale portata di questo problema sia sottostimata, il che porta a una sostanziale "cifra oscura" di vittime non contabilizzate. Inoltre, ECPAT International (2014) sottolinea la mancanza di una prospettiva di genere nell'affrontare questo problema, osservando che si tende a trascurare le vittime maschili della prostituzione a causa dello stigma che associa lo sfruttamento sessuale nella prostituzione maschile all'omosessualità.

In **Grecia**, la situazione è particolarmente preoccupante perché non esiste un'agenzia dedicata alla raccolta di dati sullo sfruttamento sessuale di minori. Tuttavia, il Meccanismo nazionale di riferimento (MNR) ha segnalato 177 minori vittime di tratta tra il 2020 e il 2022, di cui 20 a scopo di sfruttamento sessuale.

L'Italia deve inoltre fare i conti con la natura nascosta della prostituzione e con la complessa interazione tra tratta e abusi sessuali su minori, che complica la raccolta dei dati. Nel 2012, sono stati registrati 174 procedimenti penali relativi allo sfruttamento dei minori nella prostituzione. Nel 2014, i reati commessi da minori legati alla prostituzione minorile, alla pedopornografia e al possesso di materiale pornografico sono stati 221. Nel 2021, tra le 757 nuove vittime di tratta identificate in Italia, più della metà erano donne e il 35% bambini. Nel 2022, 850 persone hanno ricevuto sostegno attraverso progetti anti-tratta, 14 delle quali erano minori. Di questi casi, il 38% era coinvolto nello sfruttamento sessuale. La maggior parte delle vittime erano giovani donne di origine nigeriana, spesso provenienti da contesti economici e familiari vulnerabili.

In **Francia**, le statistiche indicano che tra i 7.000 e i 10.000 minori sono coinvolti nella prostituzione, anche se si tratta probabilmente di una sottostima (Centre de victimologie pour mineurs, 2021). Una ricerca di Aziz Essadek indica che il numero di minori coinvolt3 nella prostituzione sotto l'egida dell'Assistenza sociale per l'infanzia potrebbe raggiungere le 15.000 unità. Inoltre, gli autori coinvolti nella prostituzione sono prevalentemente uomini. Dal 2016 al 2020, i casi di prostituzione minorile segnalati alla polizia, alla gendarmeria e alle procure sono aumentati del 68%. Nel 2020, tra le vittime di tratta di nazionalità francese, una su due era minorenne.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

I Motivi della mancanza di report dei dati in Grecia

- *Come sottolineato da tutte le persone intervistate, la maggior parte delle vittime non si identifica come tale.*
- *Possono credere di avere un certo livello di controllo sulla loro situazione.*
- *Le vittime possono evitare attivamente di impegnarsi con le forze dell'ordine, scegliendo di non rispondere alle chiamate della polizia e rimanendo nascoste, il che rende difficile l'identificazione e l'assistenza.*
- *Le vittime spesso provano sentimenti di vergogna e stigma.*
- *La maggior parte delle vittime non denuncia i propri casi per paura.*
- *C'è una generale mancanza di fiducia nelle autorità statali per quanto riguarda la loro efficacia, i tempi di risposta e la capacità di affrontare questi problemi.*
- *Le vittime, in particolare minori rifugiat3, migranti o non accompagnati, possono anche temere di essere accusat3. Questa paura è esacerbata dal loro status legale incerto o indeterminato nel Paese, in quanto potrebbero mancare di un'adeguata identificazione o di un permesso di soggiorno.*

Secondo le persone intervistate, la situazione è peggiorata ed è diventata più evidente alle autorità durante il significativo afflusso di migranti e rifugiati nel 2015-2016, prima di diminuire leggermente. Tuttavia, durante la pandemia COVID-19, la situazione è nuovamente peggiorata.

Caratteristiche dello sfruttamento minorile in Italia

Secondo la Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza:

- *Prostituzione di minori derivante dalla tratta.*
- *Minori che vivono in famiglie a basso reddito socio-economico.*
- *Prostituzione originata da altri contesti familiari con carenze affettive, culturali o psicologiche.*
- *Minori con esposizione precoce a esperienze traumatiche.*
- *Le ricerche indicano un aumento di responsabili dell'adescamento minorenni, che sono per lo più giovani uomini di nazionalità italiana. Quando l'autore del reato è un membro della famiglia, i casi di sfruttamento sessuale e abuso vengono raramente alla luce, poiché le famiglie possono essere consapevoli o complici dello sfruttamento, temendo di essere esposte. Il fenomeno della prostituzione minorile è molto complesso e interconnesso:*

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

- *Crimini online, tra cui la pornografia infantile, la pornografia virtuale e l'adescamento di minori.*
- *Reti e organizzazioni criminali che spesso reclutano minori per commettere reati di sfruttamento sessuale nei confronti di altri minori.*
- *Tossicodipendenza.*

Sfruttamento sessuale dei minori in Francia: un fenomeno in cambiamento

Le situazioni in cui i minori si trovano a prostituirsi sono numerose e talvolta molto diverse tra loro, il che può rendere ancora più complesso lo studio del fenomeno.

Ciò si riflette in:

- Il collegamento tra clienti e protettor3, che può avvenire sui social network, su siti specializzati, ecc.
- I diversi comportamenti tra protettor3 e vittime: affetto, violenza psicologica, fisica e/o sessuale.
- La diversità dei luoghi di prostituzione: affitti temporanei tramite piattaforme online, alberghi, case dei clienti e appartamenti privati.
- La durata della prostituzione: da un giorno a più di un anno.
- La frequenza
- I diversi livelli
- Bullismo scolastico e disabilità

Sebbene le ricerche nel campo dello sfruttamento sessuale minorile nella prostituzione siano ancora poche, in Francia la questione viene presa sul serio, a vari livelli, per prendersi cura delle giovani vittime dello sfruttamento sessuale minorile nella prostituzione e per agire nel campo della prevenzione. Tuttavia, come ha sottolineato Marie Rabatel, presidente dell'AFFA, anche la questione della disabilità non è presa abbastanza sul serio. L3 giovani con disabilità sono particolarmente vulnerabili alla prostituzione, poiché corrono un rischio cinque volte maggiore di subire violenza sessuale.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Agenzie/autorità responsabili per la lotta alla prostituzione minorile

Organizzazioni europee e internazionali che combattono il traffico di minori

- *Tra le organizzazioni principali figurano EASO, Europol, eu-LISA, OEDT, Eurojust, EIGE, FRONTEX, Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali, CEPOL ed Eurofound. Queste organizzazioni sono impegnate a ridurre l'impunità dell3 colpevoli, a rafforzare le iniziative di prevenzione e ad attuare approcci sensibili all3 minori e al genere. Si occupano inoltre di affrontare le vulnerabilità delle vittime, di migliorare le indagini e i procedimenti giudiziari, di incoraggiare la collaborazione internazionale e di scambiare le migliori pratiche.*
- *Coordinatore antitratta dell'UE: Con sede presso la Commissione europea, questo ruolo si concentra sul miglioramento del coordinamento e della coerenza tra le istituzioni, le agenzie, gli Stati membri e gli attori internazionali dell'UE per combattere la tratta.*
- *ECPAT internazionale: L'unica rete globale di ONG dedicata esclusivamente alla lotta contro lo sfruttamento sessuale dell3 minori. È composta da 124 organizzazioni della società civile in 103 Paesi e si concentra su ricerca, advocacy e azione.*

Grecia

In Grecia le autorità competenti ad affrontare il problema dello sfruttamento sessuale minorile sono:

- *Direzione generale di polizia dell'Attica (GADA): La sottodirezione per la protezione dei minori e il procuratore minorile coordinano le azioni per la protezione dei minori, compreso l'allontanamento dei minori da ambienti nocivi.*
- *Unità di protezione dei minori/Struttura di accoglienza per minori non accompagnati: I minori vengono portati in queste strutture con un professionista e uno psicologo per fornire una testimonianza. Queste strutture non sono specializzate nello sfruttamento sessuale dei minori.*
- *"Casa dell3 bambini": Si trova nelle principali città greche, si basa sul modello di Barnahus e fornisce una protezione centralizzata e a misura di bambino per le vittime di abuso e sfruttamento sessuale.*
- *ONG specializzate nella lotta alla prostituzione minorile: Organizzazioni come Network of children's rights, Arsis, Praxis e Smile of child offrono rifugio, consulenza, assistenza medica, assistenza legale e supporto educativo alle vittime minorenni.*
- *Meccanismo nazionale di riferimento greco (NRM): Gestisce le richieste di protezione per le vittime di tratta, monitora i casi e registra le richieste di protezione.*

Italia

- Inoltre, in Italia, la gestione dei casi giudiziari è di competenza del Tribunale per i Minorenni sulla base di un sistema di segnalazioni che incorpora la Procura per i Minorenni, responsabile della tutela dei diritti dei minori, che:

Co-funded by the European Union
Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

- Riceve le segnalazioni da parte delle istituzioni scolastiche, degli enti locali, delle forze dell'ordine, dei Servizi Sociali, dei Servizi Sanitari, dei Consultori Familiari, dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, del S.E.R.T. e di altri soggetti, compresi i privati cittadini.
- Valuta i fatti segnalati per la loro rilevanza legale, raccoglie ulteriori informazioni se necessario per decidere se il bambino possa beneficiare di un intervento giudiziario e se vi sia la possibilità di un danno.
- Decide se presentare una denuncia al Tribunale per i minorenni per avviare il processo.

Francia

Autorità pubbliche impegnate nella lotta allo sfruttamento sessuale minorile nella prostituzione:

- Ministero della Solidarietà, dell'Autonomia e dell'Uguaglianza di Genere
- Ministero della Salute e dell'Accesso alle cure
- Educazione nazionale
- Ministero della Giustizia
- Ministero dell'Interno e dipartimenti decentrati tramite i prefetti
- I servizi di polizia e gendarmeria (polizia giudiziaria, protezione giudiziaria della gioventù, brigata della buoncostume, brigata dei minori, polizia di frontiera)

I dipartimenti responsabili dell'assistenza sociale a minori:

Comitati locali di sostegno alle vittime (CLAV): Presieduti dal prefetto e dal procuratore di ogni dipartimento, questi comitati comprendono rappresentanti dei servizi statali, della giustizia, delle autorità locali e delle associazioni di assistenza alle vittime. Coordinano l'assistenza alle vittime e l'accesso ai servizi.

Commissioni dipartimentali (CDLP): Presiedute dal prefetto del dipartimento, queste commissioni monitorano, coordinano e scambiano informazioni per combattere la prostituzione e la tratta. Gestiscono anche i percorsi di uscita per le vittime adulte che abbandonano la prostituzione.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EU

Livello Europeo

- *Nel luglio 2020, la Commissione europea ha adottato una strategia globale per combattere gli abusi sessuali sullɜ minori, sia offline che online.*
- *Gli obiettivi principali includono il rafforzamento delle misure esistenti dell'UE per salvaguardare lɜ minori dallo sfruttamento sessuale e affrontare le sfide nel contesto dei media digitali.*
- *Si concentra sulla verifica della conformità alle normative dell'UE e sullo sviluppo di norme settoriali specifiche per le forze dell'ordine e il settore privato, al fine di individuare e segnalare gli abusi sessuali sullɜ minori online.*
- *Prevede di istituire un centro dell'UE per la prevenzione e la lotta contro gli abusi sessuali su minori, finalizzato al trasferimento di conoscenze e alla creazione di reti all'interno dell'UE.*
- *Cerca di migliorare la protezione dellɜ minori contro la violenza sessuale collegando diversi attori in alleanze globali.*

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Grecia

Programma di educazione sessuale nelle scuole nel 2022: introdotto come corso obbligatorio in terza e sesta classe della scuola elementare e in seconda classe della scuola superiore. Il programma di studi si concentra sulla conoscenza della sessualità, delle relazioni e dei limiti personali in base all'età, utilizzando varie risorse piuttosto che un libro di testo specifico. Tuttavia, come ha rivelato la ricerca, il corpo docenti non si sente adeguatamente formato per trattare argomenti delicati e rispondere alle domande dell3 alunn3.

Lotta contro lo sfruttamento sessuale minorile e la Tratta di esseri umani

Ufficio del relatore nazionale: Monitora e riferisce sui casi di tratta di esseri umani, coordina le parti interessate e fornisce raccomandazioni politiche.

Meccanismo nazionale di segnalazione: Assicura che le vittime della tratta di esseri umani siano identificate e ricevano la protezione e i servizi di supporto necessari.

- *Linee telefoniche per la denuncia di abusi su minori*
- *Iniziativa Casa dei bambini: Fornisce assistenza e supporto specializzato alle vittime di abusi sessuali su minori.*
- *Piano d'azione nazionale (2022-2027): Si concentra sullo sviluppo di servizi per minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale. Il piano sottolinea la necessità di protocolli ben definiti per il coordinamento delle agenzie e il rafforzamento del quadro giuridico per la protezione dell3 minori.*

Misure di supporto e formazione delle vittime

Formazione professionale: Il Centro nazionale per la solidarietà sociale, il Centro nazionale per la pubblica amministrazione e il governo locale, A21 e Arsis hanno organizzato corsi di formazione. L'obiettivo principale è quello di formare i professionisti dei dipartimenti di polizia e delle ONG a gestire i casi di abuso sessuale su minori in modo sensibile e a misura di bambino.

Campagne di sensibilizzazione di A21: i destinatari di queste campagne sono bambin3, insegnanti e genitori. Queste campagne forniscono all3 minori informazioni adeguate alla loro età sui diritti, sulla sicurezza e su come cercare aiuto. Inoltre, per i genitori, includono argomenti come l'approccio al minore, la comprensione dei social media, il riconoscimento dei segnali di sfruttamento e il mantenimento di una comunicazione aperta. Infine, le campagne per gli insegnanti offrono materiali didattici e formazione su come affrontare l'educazione sessuale e le relative questioni sensibili, per rompere il tabù negli ambienti scolastici.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Italia

Azioni di prevenzione in Italia	Azioni di protezione in Italia
• Le scuole, con il sostegno di organizzazioni del terzo settore e gruppi di attivist3, forniscono un'educazione su temi quali il consenso, l'abuso e la sessualità autodeterminata nel rispetto reciproco. • La polizia postale e delle comunicazioni si occupa dei casi di sfruttamento e abuso online, ed educa a un uso responsabile della tecnologia e dei rischi online. • SOS telefono azzurro: Offre corsi di formazione e sessioni informative sui diritti dell3 minori e sull'uso della tecnologia per minori, famiglie e scuole. • Campagna STOP al turismo sessuale, lanciata dalle ONG nel 2018 per sensibilizzare sul turismo sessuale attraverso manifesti negli aeroporti italiani.	• Servizio pubblico numero 114: gestito da telefono azzurro, fornisce consulenza e rinvii per servizi di protezione e sostegno all'infanzia. • Save the children - "Vie d'Uscita": sostiene le vittime della tratta con consulenza legale, mediazione e rinvii a servizi. • Ufficio minori: in ogni distretto di polizia è presente un'unità dedicata agli abusi su minori, agli abusi sessuali e alle questioni correlate, che fornisce assistenza alle vittime e ai loro familiari. • Linea diretta anti-tratta (800 290 290): un servizio gratuito e anonimo che opera 24/7, fornisce informazioni e mette in contatto le potenziali vittime con i servizi di supporto. • Unità locali di strada: lavorare direttamente con i bambini vittime dello sfruttamento nella prostituzione, offrendo un contatto iniziale, supporto e collegamento ai servizi sanitari e sociali.

- *Il Dipartimento per le politiche della famiglia del Consiglio dei ministri è responsabile delle strategie di prevenzione e contrasto dello sfruttamento sessuale dell3 minori.*
- *L'Osservatorio per la lotta alla pedofilia e alla pornografia infantile, gestito da questo dipartimento e guidato dal ministero, monitora i dati e le attività delle amministrazioni pubbliche per prevenire e reprimere l'abuso e lo sfruttamento sessuale dell3 minori. Inoltre, crea una banca dati e redige un rapporto annuale.*
- *Il piano nazionale per la prevenzione e la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dell3 minori è la strategia principale contro lo sfruttamento sessuale minorile, compreso quello della prostituzione.*

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Francia

Francia

- *Il **Piano nazionale di lotta alla prostituzione minorile (2021-2022)** si è concentrato sui seguenti settori: individuazione, sostegno e sensibilizzazione dell3 minori e avvio di azioni legali contro clienti/protettor3. Una campagna di comunicazione rivolta al grande pubblico è stata lanciata nel 2022, e il numero telefonico 119 è stato aperto per segnalare situazioni di sfruttamento sessuale.*
- ***Il secondo piano nazionale per il periodo 2024-2027 ha 4 obiettivi:***

✓ *Sensibilizzare la comunità educativa, in particolare attraverso l'educazione alla vita emotiva e sessuale, sullo sfruttamento sessuale dei minori,*

✓ *Sostegno e orientamento per i minori vittime, rafforzando la linea telefonica 119 e migliorando l'assistenza all3 minori fuggit3,*

✓ *Migliore coordinamento locale e strutture di accoglienza. Coordinamento da parte del prefetto attraverso la CDLP (commissione nazionale per la lotta alla prostituzione, al pegno e alla tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale),*

✓ *Migliorare la conoscenza del fenomeno attraverso la ricerca.*

La Commissione indipendente sull'incesto e sulla violenza sessuale contro l3 minori (CIIVISE) è stata istituita nel 2021 dopo il movimento #MeToo incesto. Ha pubblicato una relazione del 2023 che stima il costo annuo della violenza sessuale contro l3 minori a 10 miliardi di euro. Il progetto PARÉ è stato finanziato dalla direzione generale della coesione sociale per migliorare l'identificazione, l'orientamento e il sostegno dell3 minori che si dedicano alla prostituzione. Questo progetto ha anche creato un centro di risorse online per la prostituzione minorile nel 2023 che include:

- *Servizi telefonici*
- *S.T.O.P servizio per coloro che sono attratti da minori, per prevenire atti criminali*
- *Piattaforma web*
- *Social Media Campaign: Questa iniziativa è stata progettata per aumentare la consapevolezza nazionale, coinvolgendo numerosi influencer per contribuire ad amplificare il messaggio in un pubblico ampio.*

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Raccomandazioni

Come si è visto nelle pagine precedenti, è molto difficile conoscere l'entità e la realtà del fenomeno dello sfruttamento sessuale dell3 minori a scopo di prostituzione, in quanto non esistono dati scientifici regolarmente raccolti ed analizzati. Tutti i soggetti interessati che sono stati contattati durante la fase di ricerca in Francia, Italia e Grecia sono convinti che il fenomeno rimanga per il momento sottovalutato e che occorra intensificare gli sforzi, soprattutto oggi nel l'era digitale, dove è ancora più complesso accedere alle informazioni.

Il problema dello sfruttamento sessuale dell3 minori deve essere affrontato a tutti i livelli: prevenzione, individuazione dell3 giovani a rischio o in prostituzione, trattamento giudiziario, cura e sostegno delle vittime ma anche formazione di professionist3. Il progetto Jericho propone quindi una serie di raccomandazioni a livello sia nazionale che europeo, come quelle individuate nel corso delle ricerche e delle interviste effettuate.

1) QUADRO GIURIDICO

- Adozione di una definizione più ampia dello sfruttamento sessuale e della prostituzione dell3 minori
- Le pene per il reato di prostituzione dell3 minori, nonché tutte le altre forme di abuso sessuale sull3 minori devono essere
- L'applicazione delle sanzioni già esistenti deve essere rafforzata in funzione della gravità del reato
- Rafforzare la politica penale e il trattamento giudiziario dello sfruttamento sessuale, identificando chiaramente i giovani che si prostituiscono come vittime;
- Le corti penali dovrebbero avere sezioni specializzate che trattano casi di sfruttamento sessuale dell3 minori.
- Accelerare i collegamenti tra le reti: mobilitazione interministeriale, giudiziaria, dipartimentale e delle forze dell'ordine.
- Gli Stati devono lavorare sulle cause sociali che migliorano l'organizzazione del favoreggiamento
- L'istituzione di un meccanismo di segnalazione dedicato a tutti i casi di sfruttamento sessuale dell3 minori è di fondamentale importanza

2) FORMAZIONE, PREVENZIONE, EDUCAZIONE

- La ricerca sul tema dello sfruttamento sessuale dell3 minori a fini di prostituzione necessita di un maggiore sostegno
- Intensificare la formazione iniziale e continua per la giustizia, l'FDO, la comunità educativa e l3 operator3 sociali (conoscenza, rilevamento, azione).
- Istruzione sessuale completa per l3 minori e l3 adolescenti nelle scuole dovrebbe essere obbligatoria
- Il corpo docenti dovrebbe essere formato su come fornire educazione sessuale, compreso l'uso sano del web, affrontando argomenti come la pornografia e il sexting

Co-funded by the European Union
Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

- Le scuole dovrebbero offrire gruppi di sostegno specializzati composti da esperts - psicologs, psichiatri, pediatrs - in grado di offrire sostegno alle vittime e alle famiglie
- Gli Stati devono collaborare più strettamente con professionists, come l'industria alberghiera, per segnalare casi sospetti che potrebbero indicare la prostituzione di uns minore
- Attuare programmi di sensibilizzazione per i genitori, sostegno ai genitori, gruppi di discussione, ecc. su come avvicinarsi al proprio figlio, comprendere il ruolo dei social media, identificare potenziali sfruttatori e segni di sfruttamento, conoscere la linea d'azione appropriata in tali casi, l'importanza di una supervisione adeguata allo sviluppo e di mantenere una comunicazione aperta con gli adolescenti che presentano sfide
- Gli Stati devono lanciare una campagna di prevenzione sui media e sulle reti sociali

3) SPERIMENTAZIONE

- Sperimentare sistemi innovativi che tengano conto di fughe ripetute, rifiuto del sostegno, influenza delle reti di protettori, trauma psicologico e integrazione sociale e professionale.
- Garantire un riparo incondizionato creando piccoli centri di accoglienza che offrano sostegno legale, sociale, educativo e medico.
- Sviluppare il sostegno tra pari e la condivisione delle conoscenze.
- Facilitare la rimozione delle reti di procuratori dal loro territorio di influenza.

4) **STATI ED UNIONE EUROPEA**

- È di fondamentale importanza garantire l'impegno a rafforzare ulteriormente e attuare misure per prevenire e combattere tutte le forme di sfruttamento sessuale dells minori
- Le autorità europee devono monitorare da vicino le rispettive autorità nazionali e promuovere lo scambio di migliori prassi tra gli Stati
- Inoltre, coinvolgere i giovani nei processi decisionali è fondamentale per garantire che le loro prospettive ed esigenze siano prese in considerazione

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Conclusioni

Lo sfruttamento sessuale dell3 minori a fini di prostituzione è un fenomeno complesso che coinvolge diversi profili delle vittime, reti criminali e condizioni socioeconomiche in diversi paesi. Una difficoltà comune è la mancanza di dati affidabili dovuta alla natura invisibile del crimine, alla mancanza di denuncia e all3 dipendent3 insufficientemente formati. Anche con i quadri legislativi e i piani d'azione attuali, il monitoraggio e il controllo del modo in cui vengono applicati è ancora difficile. Per trovare soluzioni efficaci sono necessari sforzi coordinati nell'assistenza alle vittime, nell'applicazione della legge e nella prevenzione. Tuttavia, esiste una notevole lacuna nel coordinamento e nella disponibilità di servizi specifici tra i soggetti coinvolti. Per risolvere questo problema, l3 minori vittime devono essere riconosciuti come vittime di abusi, anche nei casi in cui sembra esservi consenso.

In Francia, Italia e Grecia, mentre esistono leggi forti sulla carta per punire lo sfruttamento sessuale dei minori, l'applicazione di queste leggi è a volte incoerente, e le pene non sempre riflettono la gravità dei crimini. Questa disconnessione si traduce spesso in proteste pubbliche e richieste di riforma. Le parti interessate a livello nazionale ed europeo esercitano pressioni continue per garantire che le sanzioni siano proporzionate e che i sistemi giuridici sostengano pienamente le vittime, tenendo conto al contempo della responsabilità dei trasgressori.

Per maggiori informazioni su Francia, Italia e Grecia o altre fonti bibliografiche potete trovare i nostri Rapporti nazionali sul nostro sito web: https://childrensafe.eu/know/

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

JERICHO

Speak out to break down the wall that makes underage prostitution invisible

Coordinator

Pistes Solidaires

France

www.pistes-solidaires.fr

MEITIS

France

scopmeitis.eu

KMOP

Greece

www.kmop.gr

CESIE

Italy

cesie.org

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Commission. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

101096637-JERICHO